

Stop a trattato Schengen, nostra denuncia



STOP SCHENGEN; IN FVG CAMPER AL POSTO DELLE GARITTE

(ANSA) – TRIESTE, 27 GIU – Camper e torrette per l'illuminazione al posto delle garitte di confine abbattute negli anni scorsi ai valichi di frontiera fra Italia, Slovenia e Austria: è quello che accade in Friuli Venezia Giulia per il ripristino dei controlli alle frontiere in vista del G8 dell'Aquila.

Torrette e camper della Polizia di Stato saranno utilizzati su 24 dei 40 valichi della regione scomparsi in seguito all'entrata in vigore degli accordi di Schengen.

Sui valichi ripristinati, inoltre, saranno impegnati 225 agenti di Polizia che si aggiungeranno a quelli già in servizio. **Non tutti i 40 valichi di confine del Friuli Venezia Giulia – secondo fonti sindacali – saranno però ripristinati a partire da domani.** A causa della carenza di personale, infatti – ha riferito Angelo Obit, segretario di Gorizia del Sap, interpellato dall'ANSA – alcuni dei 18 valichi goriziani avranno solo una **'vigilanza dinamica'** e non saranno quindi presidiati 24 ore su 24. Riapriranno, invece, tutti i 14 valichi italo-sloveni della provincia di Trieste e gli otto valichi italo-austriaci della provincia di Udine.

A tutti i valichi sono stati inviati e installati gruppi

elettrogeni e generatori di corrente, oltre a bagni chimici e altre strutture di servizio.

(ANSA) DF 27-GIU-09 19:02

SINDACATI, CONFUSIONE FRONTIERE GORIZIA

(ANSA) – GORIZIA, 27 GIU – ‘Un capolavoro di disorganizzazione e inefficienza’ e quello che si sta registrando in provincia di Gorizia per il ripristino dei controlli Schengen, secondo le segreterie provinciali di Siulp, **Sap** e Silp-Cgil.

I tre segretari provinciali – Giovanni Sammito, **Angelo Obit** e Patrik Sione – sostengono che alla vigilia del ripristino dei servizi ‘continuano a mancare mezzi e uomini’ nonostante essi stessi abbiano segnalato da settimane ‘il ritardo con cui ci si preparava a questo appuntamento’.

Ricordano, inoltre di esser stati tranquilizzati con l’annuncio dell’arrivo, per esempio, di cento uomini di rinforzo ma – affermano – ‘nulla di tutto questo si e’ avverato’. A loro parere ‘non sono sufficienti nemmeno i camper per presidiare tutti i valichi’ e gli uomini ‘saranno molto di meno dei 100 promessi e comunque non giungeranno da altri reparti’.

I sindacati, infine, hanno espresso la preoccupazione per il ‘rischio di attenuazione del livelli di sicurezza’ sul territorio determinato dal trasferimento di uomini sulle frontiere.

(ANSA) Y1T-CAU/SM 27-GIU-09 19:15

La nota del SAP al Ministero

[Read more](#)